

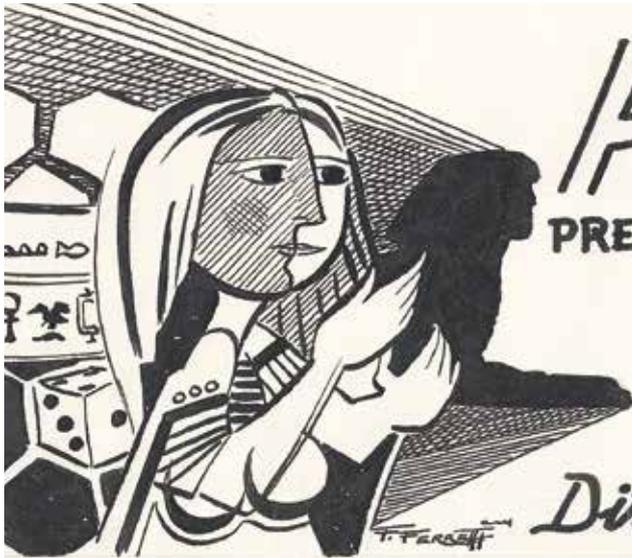
PENOMBRA



PREMIATA RIVISTA
ENIGMISTICA MENSILE
ILLUSTRATA A PREMI

DIRETTORE
FONDATORE DOTTOR
EOLO CAMPORESI

G. GARIZZO



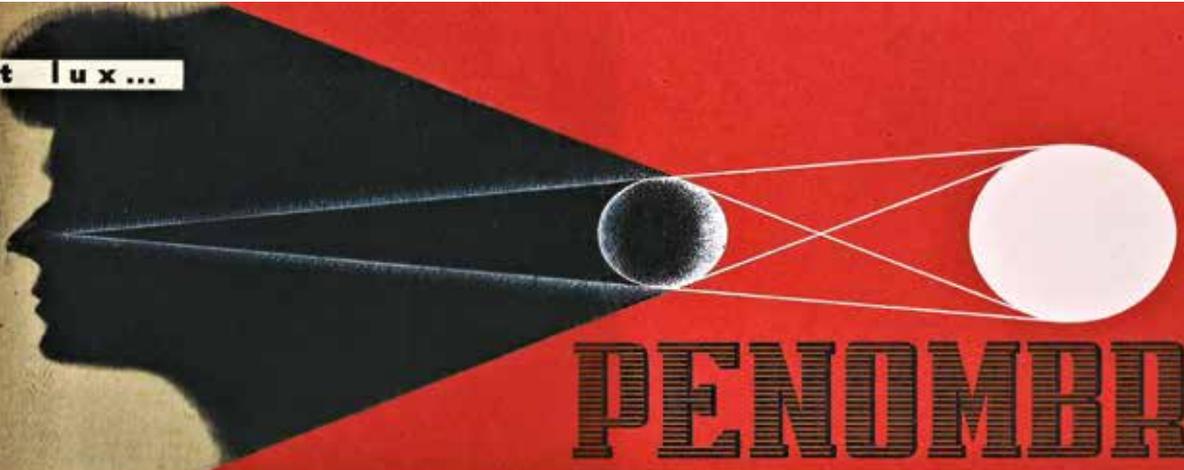
PENOMBRA

PREMIATA RIVISTA ENIGMISTICA MENSILE

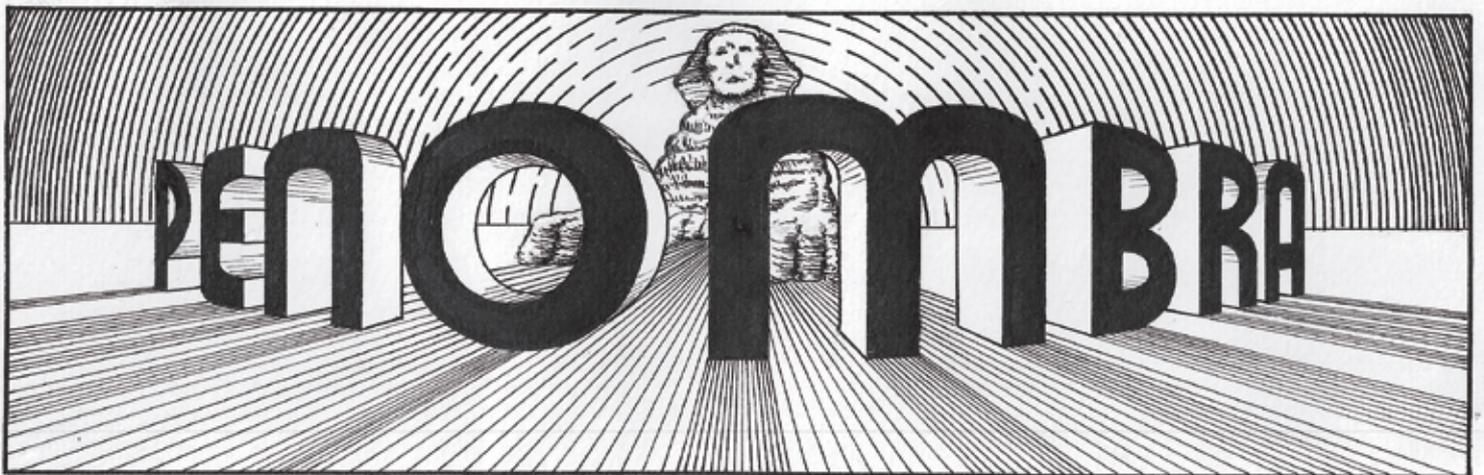
ILLUSTRATA A PREMI

Direttore-fondatore Dott. Eolo Camporesi

fiat lux...



PENOMBRA



PENOMBRA

Ottobre 2019 - N. 10

Anno 100

Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo



Redazione ed amministrazione:

00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582

penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2019

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	95,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum		

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare
Roma

Direttore Onorario Favolino

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Stampato nel mese di Settembre 2019

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.

I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

Proprietà letteraria riservata. Diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di testi e immagini di Penombra sono riservati alla proprietà della rivista, come per legge, per tutti i paesi. Qualora la proprietà autorizzi la riproduzione di quanto pubblicato dev'essere dichiarata la fonte.

REDAZIONE

LIONELLO(tucciarellinello@libero.it) • PASTICCA(pastello31@hotmail.com) • TIBERINO(diotalleivif@hotmail.com)

C O L L A B O R A T O R I

ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)

BARON IFIGIO (Fabio Gorini)

BROWN LAKE (Bruno Lago)

CUNCTATOR (Marco Bonetti)

DIMPY (Mario Sisto)

EVANESCENTE (Elena Russo)

EXCALIBUR (Giuseppe Tramaglino)

FEDERICO (Federico Mussano)

FERMASSIMO (Massimo Ferla)

FRA SOGNO (Franco Sonzogno)

GALADRIEL (Carla Vignola)

GHISLANZONIANO (Carlo Tremolada)

GIANNA (GIANNA RIVA)

GRAUS (Gabriele Rausei)

HIRAM (Gianni Saccone)

IL BRIGANTE (Luigi Gasparroni)

IL CIOCIARO (Elio A. Fioretti)

IL COZZARO NERO (Marco Blasi)

IL LACONICO (Nicola Negro)

IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)

ILION (Nicola Aurilio)

KLAATÙ (Luciano Bagni)

L&L (M. G. Di Iullo/N. Negro)

LEDA (Maria Gabriella Di Iullo)

LIONELLO (Nello Tucciarelli)

LUCIGNOLO (Luca Fiocchi Nicolai)

MAGINA (Giuseppe Mazzeo)

MARAR (Mara Rocchetti)

MARIENRICO (Enrico Dabbene)

MARLUK (Luca Martorelli)

MAVI (Marina Vittone)

MIMMO (Giacomo Marino)

MOSCA (Gian Maria Tavella)

OLIVELLA (Mariacristina Cesa)

PAPUL (Donato Continolo)

PASTICCA (Riccardo Benucci)

PIQUILLO (Evelino Ghironzi)

PROF (Ennio Ferretti)

SACLÀ (Claudio Cesa)

SYLVAN (Silvano Longato)

TIBERINO (Franco Diotallevi)

ZANZIBAR (Piero Bartezzaghi)

Disegni:

JAMES HOGG

LAURA NERI

Enimmistica: hobby o volontariato?

In questo numero della rivista si parla di due libri freschi di inchiostro che due enimmisti hanno dato alle stampe per farne dono agli amici.

Sono libri nati dalla passione che gli autori hanno per la nostra "arte", pubblicazioni che non sono in vendita e che faranno parte della biblioteca enimmistica di pochi fortunati.

Questo ennesimo atto d'amore di due innamorati degli enimmi, mi fa venire in mente una domanda: l'enimmistica è un hobby o fa parte del volontariato? Sì, perché questi due libri non sono che la punta dell'iceberg una serie di gesti, che fanno pensare al volontariato.

Penso a mio padre che pubblicò – nella collana F.O.R. – una decina di libri, di autori contemporanei e del passato remoto, in vendita solo teoricamente, ma che in realtà furono per la maggior parte donati; penso ai tanti enimmisti, che hanno impegnato (e impegnano) il loro tempo a realizzare libri antologici e raccolte di enimmi realizzando delle rarità bibliografiche.

Penso soprattutto a tutte le persone che collaborano tra loro – gratis et amore dei – per mantenere in vita la B.E.I. (Biblioteca Enigmistica Italiana) con il loro impegno costante e inestimabile nel raccogliere, archiviare e conservare, opere e documenti enimmistici, mettendoli a disposizione, per studio o consultazione, di quanti ne possano aver interesse. Non solo, ma impegnano il loro tempo (e spesso anche il loro denaro) per fare ricerche e creare pubblicazioni di studio ed antologiche, per approfondire temi relativi all'enimmistica, il tutto perché la B.E.I. diventi un punto di riferimento per appassionati e studiosi.

Come si chiama una tale dedizione che ha il solo scopo di avere il piacere di condividere una passione se non "volontariato"? È ovvio che tale impegno è strettamente legato ad un hobby che fa dell'intelligenza e della cultura il suo credo ed è a questi volontari degli enimmi di ieri, di oggi e di sempre che tutti noi, neofiti e veterani, dobbiamo rendere grazie.

CESARE

La copertina

La copertina di questo mese non è dedicata a un bozzetto 'a tutta pagina', ma ad alcune testate che avrebbero preceduto, in prima pagina, l'elenco dei collaboratori. Alcune sono classicheggianti, come la prima realizzata nel 1957 da *Il Nostromo* (Giovanni Garizzo, Venezia 1897/1960) autore di altre strisce di testata non a pagina intera, che collaborò alla CORTE DI SALOMONE dal 1934 anche come illustratore di rebus. Altre testatine sono decisamente moderne: come la seconda, disegnata da Ferruccio Ferretti di Ancona, con un volto femminile dal doppio soggetto, uno in penombra l'altro in luce, a significare la doppiezza degli enimmi, o la quarta, realizzata nel 1941 da *Ursus* (Gioacchino Casati, Forlì ?/1962) che dà al disegno una sensazione di profondità con quella scritta Penombra realizzata in forma tridimensionale con sullo sfondo una Sfinge e i raggi del sole che illuminano la scena. Molto interessante la terza testatina, disegnata da

un anonimo "Balilla", che dà all'osservatore una sensazione cerebrale con una sorta di eclissi dove l'astro in ombra sta a significare la soluzione da trovare.

Concorso Fantasio

Ricordiamo che PENOMBRA, per ricordare e onorare degnamente l'amico e maestro *Fantasio*, che per decenni è stato il redattore della rivista per il settore dei giochi in versi, ha bandito un concorso autori aperto a tutti gli enimmisti, la cui scadenza è stata rinviata per la concomitanza di un Concorso simile lanciato dagli organizzatori del LXX Congresso di Alessandria.

Per memoria dei lettori ripubblichiamo il bando del concorso che è suddiviso in due sezioni:

Sezione poetici

I concorrenti dovranno inviare due lavori, un enigma e uno a schema, di max 24 versi, con soggetto apparente libero; saranno ammessi anche giochi in forma di "sprazzi", cioè di 12/15 versi.

Sezione brevi

I concorrenti dovranno inviare due lavori, un indovinello e uno a schema, di 4 versi e con soggetto apparente libero; saranno ammessi anche giochi in forma di "sprizzi" cioè di 6/8 versi.

Regolamento

- Tutti i giochi inviati, anche quelli non premiati, resteranno nella disponibilità di PENOMBRA.
- Ogni autore può partecipare anche ad una sola delle due sezioni e può inviare più copie di lavori per ogni sezione.
- I lavori – che dovranno riportare lo pseudonimo, il nome e cognome e recapito dell'autore – saranno giudicati dalla redazione di PENOMBRA e da un giudice esterno dopo che saranno resi anonimi da Cesare che fungerà da segretario non giudicante del concorso.
- In palio vi saranno tre targhe ai primi classificati per ogni sezione.

Termine per partecipare al concorso:
30 novembre 2019

I lavori devono essere inviati alla redazione di PENOMBRA per posta elettronica all'indirizzo:

penombra.roma@gmail.com

oppure per posta ordinaria a PENOMBRA, via Cola di Rienzo, 243 – 00192 Roma.

Edipovagando

Se FIAMMA, arriva in ritardo e a chi prima e a chi dopo, non è colpa nostra, ma degli uffici postali d'arrivo. Da qui la spedizione è curata personalmente dal Capo ufficio di Pisa ferrovia, vecchio amico di FIAMMA.

(da: FIAMMA PERENNE n. 6/1949)

*

Il disservizio postale ha oltrepassato i limiti della umana sopportazione. La rivista, spedita il 30 dicembre, è stata distribuita a Roma, per esempio, il 9 gennaio. Credo non succedesse nemmeno ai tempi delle diligenze a cavalli!

(da PENOMBRA n. 2/1968).

(Ah! Bei tempi di quando le poste funzionavano e in 9 giorni la rivista scandalosamente arrivava a destinazione!).

*

"Sig. Redattore!

Assiduo lettore del FRUSTINO, a forza di vedervi sciarade, mi è venuto il ticchio di farne anch'io qualcuna, ma totalmente profano a tale arte mi è nato il timore di farne qualcuna di sì grossa, da doversi e inserire piuttosto alla metà che in fine del FRUSTINO; né premendomi molto di vedere il mio nome alla metà del giornale, ho stimato opportuno di non palesarlo in questa mia, e di firmarmi colle sole iniziali.

Se vedrò pubblicata la seguente Sciarada, sarà segno che non ci è tanto malaccio, e che viene da lei aggradita, ed in tal caso gliene farò tener delle altre, in caso contrario metterò berta in sacco e non tornerò più ad importunarla.

Mantova, 4 maggio 1865.

Tutto Suo G. P.

*A larga mano, dell'anno in qualche mese,
Spande il mio primier l'agricoltore.*

Ad uno dei secondi si appese

Di amoroso Padre il traditore.

Se apostrofato il terzo mio ritiensi

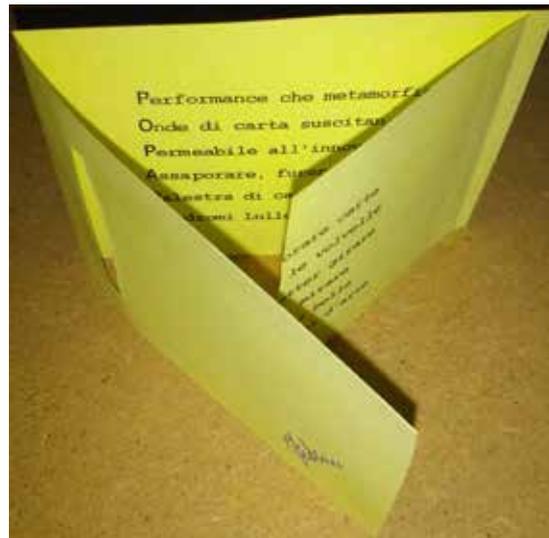
Articolata preposizion diviensi.

*Di sì soavi melodie è adorno il mio totale
Che Opera Divina appar, più che mortale.*

(da: IL FRUSTINO, giornale umoristico ed illustrato, Mantova n.7 dell'8 maggio 1865).

Pop-app, acrostico e versi

Dalla segnalazione effettuata da parte della rivista culturale INSULA EUROPEA* (periodico online coordinato da Carlo Pulsoni) alla visita della mostra **Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app** il passo è stato breve: la curiosità di ammirare non solo ingegnosi libri pop-up destinati all'infanzia ma anche «*tutti quei manufatti librari che includono dispositivi meccanici o paratestuali, che richiedono e sollecitano l'interazione del lettore*» era notevole. Il passo è stato breve soprattutto per chi, residente a Roma, ha scelto di visitare la sede romana della mostra presso il *Museo dell'Istituto centrale per la grafica* (con un po' di rimpianto per non essersi potuto recare nel periodo maggio-giugno anche a Torino, al fine di vedere anche il polo torinese dell'esposizione presso Palazzo Barolo dove ha sede il *MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia*) così da incontrare, in uno dei primi giorni di apertura, Gianfranco Crupi, docente presso l'Università della Sapienza di Roma nonché curatore della mostra assieme a Pompeo Vagliani, Presidente Fondazione Tancredi di Barolo. Non sono mancati i visitatori enigmisti: tra questi *Federico* che, affascinato da flap e volvelle (questi i termini tecnici di alcune delle parti in movimento), ha pensato di ideare e realizzare un oggetto di carta legato all'enigmistica, in particolare al gioco dell'acrostico. Oggetto - con testi contestualizzati alla mostra - che è stato presentato al termine di una visita guidata tenutasi il 29 giugno, condotta dal prof. Crupi, all'*Istituto centrale per la grafica*: come mostrano le figure, l'oggetto nella posizione di massima chiusura mostra, attraverso una sottile fenditura verticale, la scritta **POPAPP**. Solo una scritta? No, si tratta di un acrostico e lo si vede cominciando ad aprire l'oggetto:



Performance che metamorficamente

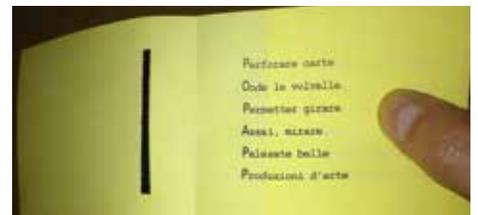
Onde di carta suscitan in mente

Permeabile all'innovativo

Assaporare, furor creativo

Palestra di cartaceo meccano

Prodromi Lullo e Regiomontano



Perforare carte

Onde le volvelle

Permettere girare

Assai, mirare

Palesate belle

Produzioni d'arte

Senari pronti a trasformarsi in endecasillabi (mantenendo invariate le prime quattro lettere di ogni verso) con un'ulteriore e conclusiva apertura dell'oggetto:

Strofa che si conclude citando due protagonisti dei secoli passati nell'arte dei libri animati: il filosofo Raimondo Lullo (o Ramon Lull, noto anche con la grafia palindroma Llull) vissuto dal XIII al XIV secolo e il matematico del XV secolo Johann Müller con un cognome che avrebbe creato problemi nel trovare la rima, ostacolo superato con l'utilizzo del nome umanistico italianizzato.

* <http://www.insulaeuropea.eu/2019/05/25/libri-animati-tra-scienza-arte-e-gioco-di-gianfranco-crupi>

IN BIBLIOTECA

Roma sparita 2

Gli acquerelli di Ettore Roesler Franz continuano a stimolare la mente di Nello Tucciarelli, che per noi è *Lionello*.

Lo scorso anno, in occasione del Congresso romano, egli stampò un libro in cui fece diventare cinquanta dei famosi e preziosi acquerelli di Roma sparita dei rebus e ne fece omaggio a pochi fortunati congressisti.

Quest'anno, in occasione del Congresso enigmistico di Alessandria, *Lionello* ha voluto ripetere il dono ai congressisti e ha dato alle stampe un bel libro in cui sono state riprodotte altre cinquanta opere del grande pittore e acquerellista romano, arrivando così a rendere dei rebus quasi tutta l'opera di Roma sparita che è di 120 acquerelli. Anche in questo caso la tiratura è limitatissima: appena cinquanta esemplari (come gli acquerelli riprodotti) perciò è un libro ancor più prezioso che farà la felicità di pochi appassionati enimmisti, che potranno, oltre che avere il piacere di risolvere i lavori proposti, avere anche il piacere di vedere la bellezza di una Roma che non c'è più e che Ettore Roesler Franz ha mirabilmente riprodotto.

Ancora una volta PENOMBRA ringrazia l'amico *Lionello* per la sua verve rebusistica e per il suo mecenatismo.



Papà Mimmo enigmista



Mimmo (Giacomo Marino) enimmista per tradizione familiare – è stata la mamma Dinuccia a trasmettergli il... virus dell'enimmistica ed in seguito è diventato il cognato del compagno di scuola *Ser Berto* – ha voluto scrivere ad esclusivo... uso dei suoi figli un libro dal titolo PAPÀ MIMMO ENIGMISTA – *Ricordi e divagazioni in forma di zibaldino*, in cui ripercorre la sua vita enimmistica e non solo: in esso sono riportati "quadretti" (tra l'altro *Mimmo* è anche un ottimo pittore: suo il dipinto-rebus in copertina) in cui ricorda personaggi con cui è venuto a contatto; ricordi di vita vissuta con aneddoti legati al mondo edipeo. Arricchiscono il libro molte foto di personaggi del

nostro mondo ed una vasta antologia di giochi, sia di *Mimmo* stesso, sia di autori che hanno dato all'enimmistica un valore letterario oltre che ludico, con un occhio particolare dedicato a quella che è stata definita "la scuola enimmistica genovese".

Il libro non è in vendita, tuttavia *Mimmo* sarà felice di inviarlo in omaggio agli enimmisti interessati a riceverlo tenendo conto che, essendo la tiratura limitatissima, l'invio sarà destinato solo a pochissimi amici che ne faranno richiesta all'indirizzo di posta elettronica: mimmoenig@libero.it

Nodi... di dire

overosia frasi "fatte"
(nel senso di drogate)

Collegati al presidente USA.

Attaccati al Trump.

Satira da galera.

Una battuta d'arresto.

Il confronto tra partiti.

Dia l'etica politica.

Con la buona digestione.

Quando c'è la salute, c'è rutto...

Animali e magi nel presepio.

Non c'è bue senza re.

Certezza sull'argomento.

La tematica non è un'opinione.

Per la prima condanna.

La condizionale è d'obbligo.

La verifica dei termini.

Ce l'ho sulla spunta della lingua.

Fare l'idraulico all'estero.

Non mettere le mani nelle vasche degli italiani.

Non vado assistere all'eruzione.

Tanto è tutto un magma magma...

Furti al negozio di abbigliamento.

Sono sempre i maglioni quelli che se ne vanno...

Con l'arrivo di Dario I a Babilonia.

Non si finisce mai di impalare.

Ulisse tiene tutto per sé.

Non ti regala niente Nessuno.

Non pensa a te.

Se non ti ama non ti medita.

Con l'intervento alla vena del fegato.

Non si può lasciare la porta aperta.

La brezza arrivata da poco.

Vento di questi giorni.

Mustelidi nel rione.

I furetti del quartiere.

Gli iraniani lusingano.

Ogni lisciata è persa.

Nella sfortuna.

Anche il malocchio vuol la sua parte.

Ritenersi superiore agli altri.

Essere al di sopra di ogni cospetto.

Le passerelle a Venezia.

Rimedio all'acqua di Mose.

Raggiungere a piedi la zona.

Andare a gambe all'area.

Volere la saudita contenta.

Cercare l'araba felice.

San Giuliano Terme

Grande successo della quinta edizione di "Enigmando"

Ci sono luoghi da sempre nel cuore degli enigmisti italiani, perché ripetutamente hanno ospitato manifestazioni della nostra Arte. Fra queste, San Giuliano Terme in provincia di Pisa, patria di *Marin Faliero* (Marino Dinucci) cui la locale Amministrazione Comunale ha da tempo dedicato una via. A San Giuliano siamo stati tante volte, quando in autunno vi si teneva l'annuale Convegno che aveva il suo clou nell'assegnazione del Premio *Stelio* riservato agli autori di lavori poetici.

Dopo il Congresso Nazionale del 2001, la scomparsa di tanti bei nomi dell'enigmistica toscana ci aveva fatto dimenticare questa ridente e accogliente località, sin quando *Bardo*, cinque anni orsono, sollecitato dalle infaticabili promotrici dell'evento, le sorelle Uliva e Valentina Foà, ha pensato, in collaborazione con *Il Pisanaccio*, di recuperare tale tradizione, dando vita ad una bella iniziativa, nominata *Enigmando*, che nel tempo ha saputo coinvolgere sia gli abitanti di quei luoghi che i villeggianti, oltre a un manipolo di fedeli enigmisti.

È così che lo scorso 31 agosto, ci siamo ritrovati in Piazza Italia, per partecipare a uno spettacolo nel corso del quale, oltre a premiare i solutori della stimolante gara dei rebus in vetrina, il numeroso pubblico presente è stato chiamato a risolvere un accattivante cruciverba musicale ideato da *Atlante*. Davanti alla suggestiva immagine delle Terme, *Bardo*, aiutato dall'attenta regia di Cristiana Traversa e dal supporto tecnico di Marco Franciosi e Davide Perazzoni detto *Pera*, ha condotto una serata dal sapore magico, dove non hanno mancato di esibirsi anche due colleghe dalle ottime qualità canore, Simonetta Del Cittadino (*Saimon*) e Susanna Nugnes, figlia dell'indimenticato *Lilianaldo*.

Tra gli enigmisti convenuti a San Giuliano per l'occasione – oltre ai co-organizzatori *Il Langense* e *Bin Pascià - Excalibur*, *Il Pisanaccio* e *Kinzica*, *Betta*, *Cartesio*, *Omar*, il sottoscritto e *Fresita*, la "nostra" *Laura Neri*, *Doride* e *Gianluca*, marito-chitarrista di talento che ha accompagnato

Saimon nei suoi spassosi siparietti a... doppio senso.

La manifestazione, voluta dal locale *Centro Commerciale Naturale* (l'associazione dei negozianti del luogo) e sostenuta dal Comune, è stata quest'anno sponsorizzata dalla *Concessionaria Ford* di Ospedaletto (PI).

Interessante e simpatica la locandina, apparsa nelle strade e nei negozi di San Giuliano Terme, che annunciava la manifestazione: in essa campeggiava un rebus a domanda e risposta da risolvere con premiazione da sorteggiare tra i solutori.

Un'iniziativa davvero ottimamente costruita e divertente: non vediamo l'ora di parteciparvi di nuovo nel 2020!



"Ciaone" nel dizionario

Ecosì *Piquillo*, dopo trent'anni che usa salutare dalle pagine di PENOMBRA gli amici enimmisti col suo ormai tipico "ciaone!" (che qualche tempo fa il deputato del Pd Ernesto Carbone cercò di... usurpargli) finalmente vede la sua... creatura entrare ufficialmente nella lingua italiana. Infatti, dopo il dizionario Treccani, ora anche nel nuovo vocabolario Devoto Oli edizione 2020 è stato inserito – insieme con altri 400 neologismi – "ciaone" che ora fa parte nostra lingua con termini come terrapiattista (di cui abbiamo parlato nel numero scorso a pag. 5), ed altri neologismi "verdi" come "economia circolare", o provenienti dal linguaggio politico come "fascistometro" oppure importati come "green economy, carbon free" ed il terribile "revenge porn" (porno vendetta).

A dimostrazione che "ciaone" è di casa su PENOMBRA ecco un gioco di *Snoopy* pubblicato sulla rivista n. 4 del 2011: Crittografia 2 1: 6 3 = 6 6

. IAONE

(la soluzione è in terza pagina di copertina).

Ilioneide crittografica

Tra i lettori che hanno inviato, le soluzioni, anche parziali, delle crittografie pubblicate su PENOMBRA di Luglio il sorteggio è stato favorevole: tra i solutori totali *Graus* (Gabriele Rausei degli Alunni del Sole), tra quelli parziali Francesco Cristoforetti (del Gruppo Non Nonesi), che hanno vinto un romanzo della serie "Noir" della GEDI. Ricordiamo che tra i solutori che ogni mese hanno inviato le spiegazioni complete a fine anno sarà sorteggiata una targa offerta da *Ilion*.



Fiat Lux...

Ottobre 2019

1 - Scambio di vocali 7 / 6 = 7 6

Trattativa

Bisogna cominciare da capo.
C'è da mettersi le mani nei capelli
nell'affrontare quelle divisioni incrociate
e cercare di ricondurle ad unità.
La cosa non può che andare per le lunghe,
tanti sono i punti che si intersecano
e nonostante i ravvicinati incontri
solo con una certa elasticità si può tenere tutto insieme.

La rappresentanza è tutta del ramo
e nonostante sia qualcosa che si muove nell'ombra
resta sempre una proiezione all'esterno.
che in buona sintesi mette tutto in luce.
Questo permette una boccata di ossigeno
e porta senz'altro nuova linfa,
costituendo anche un ramoscello d'ulivo
che permette di presentare nuove pagine in esposizione.

Così prende finalmente piede,
grazie a qualche recente pressione,
la svolta che porta al progresso
con un'avanzata passo dopo passo.
È un procedere tutto improntato
ad un passaggio appena delineato,
ma che lascerà il suo profondo segno
anche per chi lo potrà seguire.

BROWN LAKE

2 - Anagramma diviso 8 / 8 = 8 2 6

Dai letti, quelle voci dentro gli occhi

Dai letti le voci si propagano agli occhi.
I soliti titolati traversano passo passo la storia.
Qui tutto comincia e si conclude in breve.
Quale fine per questi periodi che catturano
e avvincano, malgrado non ci sia proprio verso
di portarli avanti troppo per le lunghe?

A voi che avete mostrato un esile attaccamento
alla gioia, malgrado i numerosi, piccoli carichi
pendenti, abbiamo affidato i più modesti desideri
di fortuna, sapendo che, scatenandovi, potevate
anche perdervi, terminando calpestati dal peso
del passato. Preso atto del vostro ristretto valore,

almeno tu sei partita e adesso, sull'erba del campo
risuona il ritmo battente di un'ala. Nell'alternarsi
di schemi confermati in "rete", hai concluso la parziale
battaglia appena in tempo per la ripresa, mentre c'è chi,
profittando di azioni ben piazzate, ha saputo guadagnare
punti. Così hai poi trascorso l'ennesima giornata.

PASTICCA

Antologia di brevi

3 - Indovinello 3

L'Inter fa arrabbiare Fraizzoli

Porcaccia a quella e al suo biscione pure!
sino dal primo tempo, giochettava
con un uomo soltanto e quando poi doveva
evidenziare il suo mordente
sfruttando malamente la "melina"
ha fatto andare in bestia il presidente!

4 - Incastro xxooooxxx

Attaccanti sterili e centrocampisti

Solo accordi hanno lor perfezionati
(son broccoli, da cui niente si cava)
da loro a protezion venendo dati,
uno stabile appoggio si ricava.

5 - Indovinello 2 5

Critici superficiali di Marziale

È un po' l'andazzo di certi pedanti
che frettolosamente l'han studiato,
ad ogni piè sospinto farsi avanti
e dire che Marziale è un po' forzato.

6 - Anagramma 7

Un'alacre mediatrice

Dimostra invero un certo attaccamento
per le parti a contatto... ci è sembrata
così versata, che nel suo contenuto
ogni misura appar colmata.

7 - Cambio di vocali 6

L'elenco dei premiati di Penombra

Si tratta della classica rivista
che mette in mostra validi campioni:
certi filoni sono raccomandati
di ferro, per le solite estrazioni.

8 - Biscarto sillabico 8 / 7 = 6 5

Un gioco piuttosto duretto...

Ve l'offro in pasto, ma talmente pizzica
che di certo vi farà torcer la bocca:
orsù, a ognuno è serbato un posto al tavolo:
quel ch'è celato qui scoprir vi tocca!
In gamba dunque! Infatti v'assicuro
che questo "breve" è proprio un osso duro.

(Gli autori saranno svelati nel prossimo numero)

Saclà

9 - Lucchetto 4 / 4 = 4

Convento benedettino

Ha offerto, illuminante, la salvezza
a tanti che rischiavano il naufragio;
dove ci sono spine ha dato frutti
con la semplicità e naturalezza
Le sue celle, là, dove si lavora,
son sempre state fonte di dolcezza.

10 - Doppio scarto centrale 5 / 4 = 7

Vecchio ma caustico

Il passato non torna, lo si sa
costui la bella vita più non fa.
Se ne va in giro sempre incappucciato
ed in effetti appare assai modesto.
Però le spara grosse e in ogni campo
le sue "tirate" lascian poco scampo!

11 - Cambio di sillaba iniziale 4 / 5

La lavatrice

Necessario è che il filtro sia pulito,
si carica, secondo la portata,
e quindi finalmente la si accende.
Ci si aspetta che faccia pulizia
se vien usata da una mano esperta
però se è nuova è meglio, garantito!

Pasticca

12 - Anagramma 2 10 = 6 6

Il bustaio tossicodipendente

Che sia il più acuto a muoversi in un canto,
è nella norma, pur con le sue stecche:
qui dove si capisce ch'è "bucato"
andrebbe bene essere strigliato.

13 - Anagramma 6 = 2 4

Dal rustico drogato

In ristrettezze vive il suo cammino,
a volte sembra chiuso come un cieco.
Mostra il suo "buco" con naturalezza:
qui l'"animale" vive con destrezza.

14 - Anagramma 7 = 2 5

Il comandante frequenta donne perdute

Ben in tiro, si muove con trasporto
e in giro lo ritrovi coi suoi mozzi,
tra quelle, ritenute assai "spostate",
che per lo Stato sono scaricate.

Brown Lake

15 - Zeppa 7 / 8

Clima esasperato in ufficio

Richiami all'ordine,
con fiscali imposizioni
e scadenti effetti che si pagano.
Spaccature nette
con conseguenti posizioni ingessate
e cedono anche gli ossi duri.

16 - Sciarada 3 / 5 = 8

Giudizi sulla poesia odierna

«Cosa cantano i poeti di oggi?»
e con ritmo incalzante:
«Dove riparare se i versi eccedono?»
e gettare lì ancora:
«Che colleghi l'uno e l'altro!»
è la parola fine per il sodalizio.

17 - Lucchetto 5 / 4 = 5

Agricoltori premiati per l'albero da frutto

Stanno appoggiati alla loro pianta
e alla fine si vede che sono in gamba.
Si presentano alla mano
e sanno come prendere la cosa.
E per quel che si sente
appare molta cura se c'è bisogno.

Evanescente

18 - Scambio di vocali 7 8 / 7 8

Commensali esigenti

Nell'ordinativo i secondi
erano ognuno diverso dall'altro,
ma tutti gli appetiti furono appagati
e se ne andarono via, soddisfatti!

19 - Spostamento 8

Brutta, sporca e cattiva

Sempre agitata, arriva e mette
tutti in subbuglio. La sua balia:
«Fin da piccola, abbuffona
tozza e sporcacciona».

20 - Cambio iniziale 6

Maestro burbero

Quelli fatti così sono alla mano:
zittiscono e ti ci mandan pure...
ma nell'insieme, ti squadra
e sa come fare formazione!

Il Matuziano

21 - Cambio di consonante 8

Rebibbia: ginnastica ma pochi agenti

La spaccata è un'azione che fa colpo!
Un secondino in più? No, son contati!

22 - Cambio di consonante 5

Recluse che vogliono scappare

Queste forzate un obiettivo hanno
sotto sotto qualcosa stan scavando.

23 - Cambio iniziale 4

Gelo verso il nuovo CDA

Dopo alti e bassi unisono è l'accordo,
chissà che gusto c'è con 'sta freddezza.

24 - Cambio di consonante doppia 7

Osservando i gladiatori

Quello lì col tridente è proprio un dio...
Non si vede chi possa fronteggiarlo!

25 - Scambio di iniziali 5 / 6 = 5 6

Sono bugiardo: è una brava tennista ma grassottella

Mento... ma non lo vedi che rovescio?
Svizzera, bruna, ma parecchio in carne.

26 - Scambio di consonanti 6

Gare di grandi firme enimmistiche

Che sudata fra esse trovar spazio...
Un esempio di chi riuscì? *Il Valletto!*

27 - Cambio iniziale 7

Professoresse che sbottano

Hanno a che far con cime, ma anche chiodi:
che palle, alla fin le sparano grosse!

28 - Cambio iniziale 6

Pokerista nella bisca infima

Vado a vedere oppure sto, mi fermo?
Questo è un posto da lupi fra', lo sai...

29 - Cambio di doppia consonante 7

Squatrinato davanti i voti finali

È al verde e per di più l'hanno bocciato:
scivola via, attorno a lui c'è il gelo...

30 - Cambio di sillaba iniziale 7

Il quadro ritrae Napoleone in Russia

Per certi versi è sotto i vostri occhi:
nella campagna appare il suo profilo.

31 - Anagramma 2 4 = 6

In chiesa c'è pure un rugbista

Tra i fedeli mi piace quel Carlino,
che tra i barboni ora s'è accodato,
mentre Romano, duro nell'ovale,
in difesa ferrato s'è mostrato.

PASTICCA

32 - Scarto 5 / 4

La colf è cardiopatica

Le stanze non le fa infatti, vedi,
a letto sta, ch  non si regge in piedi,
quindi che resti ferma   essenziale
ch  se si muove rischia di star male.

ILION

33 - Sciarada 3 / 3 = 6

Il pugile si rifugia in clinch

Tutto sotto si fa decisamente
temporeggiando a lungo...
ma un chiaro segno qual fatica faccia
sul volto lo si vede chiaramente.

MIMMO

34 - Cambio di sillaba iniziale 8 / 9

Prostituita malmenata

Vien presa per il petto:   il pappone.

BROWN LAKE

35 - Anagramma 7 = 2 5

Ragazza che mi piace

  piccola e d'aspetto anche modesta
ed oltretutto pure vanerella
eppur per lei nutro pi  di un pensiero
perci  non voglio perderla davvero.

SACL 

36 - Incastro 6 / 1'3 = 10

Fine di una convivenza

La rottura c'  stata. Ci  che resta
con il tempo di certo passer .
Sia per il tono e per l'intensit 
un brutto giallo   stato.

MARIENRICO

37 - Cambio di consonante 6

Mi teme!

A muso duro, con lei mi batto,
per la vittoria...
A pelle, dico che non   vero
che non fa una piega!

GALADRIEL

38 - Anagramma 6

All'aperto cucinano meglio le donne

I lor cappucci sono assai apprezzati:
pure a merenda non li vedo adatti.
Le cinque: ora s'esprimono vibranti:
tra quell'aiuole tutte son presenti.

PASTICCA

39 - Aggiunta iniziale 3 / 4

Il taverniere merit  una lezione

Fatto il primo lui sopra ci ha sputato
e, pur con la costata, ha replicato!
Al sol provare ci , l'oste aggredito
fu da un tipo parecchio imbestialito!

ILION

40 - Indovinello 1'7

Mio nonno negli ultimi anni di vita

Aborriva i frastuoni e dal momento
che un rimedio doveva pur trovare,
decise di godersela ben chiuso
tutto solo nel suo appartamento.

MIMMO

41 - Sciarada 4 / 3 = 7

A cena col sapientone

A tavola l'onnisciente ci accerchia.

BROWN LAKE

42 - Anagramma 7

Bodyguard stagionato

Pur essendo in effetti un po' attempato
alle spalle sa dare copertura.
Anche se appare come uno spaccone
ha un ciglio che pu  mettere paura.

SACL 

43 - Zeppa 7 / 8

Alla stazione aspettando mio figlio

Il mio piccolo aspetto. Veramente
a tutti fa davvero tenerezza.
Alla fine del viaggio   riprovato
che davvero di un peso mi ha sgravato.

MARIENRICO

44 - Anagramma 2 5 = 7

Il capo   una carogna

Lo dicono "di ferro", al lavoro   disumano,
se gli saltan le "sinapsi" di colpo tutto   fermo...
  una "mala erba", con fare strisciante
fa star sulle spine, e tormenta...

GALADRIEL

Frasi bisenso illustrate di Ilion

Disegnate da James Hogg

45 - Frase bisenso 4 2 8



46 - Frase bisenso 2 5 1 7



47 - Frase bisenso 2 5 2 6



48 - Frase bisenso 2 5 1 2 6



49 - Scarto 8 / 7

Le liceali, un po' serie, molto abbattute

Rette? Chissà, diciamo solo in parte.
Piccole a terra stan, le maturande.

PASTICCA

50 - Spostamento di sillaba 6

Spaccio di droga sui monti iraniani

Eccolo in coda, il piccolo persiano:
lassù la "canna" agita una mano.

PASTICCA

Ilioneide Crittografica

Ottobre

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato Ilion assegnerà una targa con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 ottobre 2019

1 - Palindromo 2, 2, 1'6

THOMAS ALVA COME RISPONDE?

2 - Crittografia a rovescio 1 2 5 1 = 4 5

AB . DE...

3 - Crittografia sinonimica 8 1, 4 1 1 6: 11 = 2 4 1'8 2 6

LAMIEDA

4 - Quadrato 4 8 7

OPERAI GENERICI INSINUANTI

5 - Crittografia mnemonica 2 6 6

SCENA TEATRALE ERETTA

6 - Crittografia 3: 6 1 = 4 2 4

AREA

7 - Crittografia sinonimica 8 3 1'1 = 5 8

RIVAI

8 - Crittografia frase 5 7 = 7 5

ERA MEDICO SBALORDITIVO

9 - Crittografia 1 7 2 6 1 1 = 4 3 2 9

. ERG . NE

10 - Crittografia mnemonica 5 2 8

ECCELSA VIP

Critto

1 - Crittografia sinonimica 1 2 1 1: 6 3 = 5 4-5

PRINITIVA

ÆTIUS

2 - Crittografia perifrastica 4 - 1'5 - 5: 11? 2, 1 = 6, 5, 3, 6

PER ME RONALD FRODÒ

CUNCTATOR

3 - Crittografia perifrastica 1: 4 6 = 5 6

SCONTANO IL RAGG . RO

DIMPY

4 - Crittografia a frase 5 2 6 = 5 8

STIRI QUELL'IMPERMEABILE

FERMASSIMO

5 - Crittografia mnemonica 7 7

BARBARA A LETTO

FRA SOGNO

6 - Crittografia perifrastica 2 5, 1 1'1 = 6 4

STIRPE N . RRENA

EXCALIBUR

7 - Crittografia 5 1'1 1'1: 3 2 = 5 9

RI .

GIANNA

8 - Anagramma 5 7: 5 7

BIZZARRO BONDAGE

HIRAM

9 - Crittografia sinonimica 5: 5 1 1 = 5 2 5

PA . T .

IL BRIGANTE

10 - Crittografia sinonimica 1'1 2 5? 5 = 7 7

PIRO . TTE

ILION

Concorso crittografico 2019

Votazioni di Agosto/Settembre 2019

ÆTIUS p. 64 (21+21+22) crittografia con cesura parziale, prima lettura lineare; **BRUNOS** p. 66 (22+22+22) lucchetto ben articolato; **CARDIN** p. 66 (22+22+22) crittografia sinonimica con prima lettura ben costruita ma non completamente nuova; **CUNCTATOR** p. 66 (22+22+22) gioco ben cesurato e frase finale idiomatica; **ELER** p. 64 (21+21+22) crittografia perifrastica con prima lettura in parte già vista; **EXCALIBUR** p. 64 (21+21+22) crittografia sinonimica con prima lettura in parte già vista, frase finale idiomatica; **FERMASSIMO** p. 64 (21+22+21) crittografia perifrastica con cesura non totale, buona frase finale; **GALADRIEL** p. 63 (21+21+21) crittografia sinonimica con mancanza di cesura e una frase risolutiva idiomatica; **GLI EDIPICENI** p. 63 (21+21+21) gioco con una prima lettura e una frase risolutiva in parte già viste; **HIRAM** p. 67 (23+22+22) anagramma (ben cinque gli anagrammi in questa puntata, tutti interessanti)

simpatico e interessante; **ILION** p. 68 (23+22+22) gioco con prima lettura articolata e con cesura totale, frase finale gnomica; **IL LACONICO** p. 66 (22+22+22) crittografia con cesura totale e frase finale idiomatica; **IL MATUZIANO** p. 66 (22+22+22) buon anagramma di attualità; **KLAATÙ** p. 66 (22+22+22) cambio di consonante di tecnica bancaria (con un termine mai usato); **LEDA** p. 67 (22+22+23) preciso anagramma a domanda e risposta; **L&L** p. 67 (22+23+22) crittografia perifrastica con in prima lettura un termine già visto una sola volta; **MAGINA** p. 67 (22+23+22) anagramma preciso; **MARLUK** p. 67 (22+23+22) precisa crittografia a frase, frase finale idiomatica; **MIMMO** p. 67 (23+21+22) ultimo dei cinque anagrammi di questa tornata, semplice e preciso; **PAPUL** p. 68 (23+22+23) crittografia perifrastica con in prima lettura un termine inusuale (e, per uno dei giudici, quasi al limite), cesura totale.

grafie

11 - Crittografia perifrastica 1 1 6 3: 4 1'1 = 6 7 "4"

RAFIDE DELLE I. OLE M. URIZIO

IL LACONICO

12 - Crittografia perifrastica 1? 2, 1 1 8 = 3 10

IN . REVE, L'URANI .

IL MATUZIANO

13 - Crittografia perifr. 3? 2, 3 2; 3? 2, 2 2 2 = "5'14, 5'15"

PO..NZA E VIGO.. IN LATINO

KLAATÙ

14 - Crittografia sillogistica 3 7 1 1? 2 = 10 4

. OGL . A

LEDA

15 - Anagramma 2 8 1 4 2 9 4

DOVE SI VANTAVA PIANO

L&L

16 - Anagramma 4 3 3 10

CI SEMBRA ASSORTA

MAGINA

17 - Crittografia sinonimica 6 1 4 = 6 5

FLU . TO

MARAR

18 - Crittografia sillogistica 2 3 1: 2 3! = 4 7

A . IMO!

MARLUK

19 - Palindromo 7 2 5 1

TROPPI MISTERI

PAPUL

20 - Crittografia 2 5 1, 3 1'1 2 = 4 5 6

I . A

PIQUILLO

Garetta storica di Il Matuziano

Per questa garetta proposta da Il Matuziano sono in palio, per sorteggio, due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, ad un solutore totale, e ad un solutore parziale. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 ottobre 2019

1 - Cambio iniziale 8

ARTIGLIERE IMPEGNATO

2 - Cernita 1 2/ (4 6) 9

LA FUTURA GUERRA SPAZIALE

3 - Anagramma 2, 2'4 8

SULLE GROTTI COI GRAFFITI

4 - Anagramma 4 6, 4 6...

MAFIA, COME AL SOLITO...

5 - Anagramma 9 5 2 2

AMON, LA SUA IMMENSA UTOPIA

6 - Crittografia mnemonica 6 1 1

ESORTI LE TRUPPE D'INVASIONE

7 - Crittografia perifrastica 5: 1 1 4 = 3 8

VI MORÌ . AVY CROCKETT

8 - Crittografia perifrastica 1 1 7, 4 3 = 7 2, 7

PRIMO CA . DIN . LE INGLESE

9 - Crittografia perifrastica 1 3, 2 1, 1 4: 1'6 = 10 9

.OCIETÀ SEGRETA DI NIKOLAOS SKOU .ASI

10 - Scambio di vocali 7 4, 5 2 4

MAGGIO 1945: PC 558 U.S.A. AFFONDATO!

Tris crittografico

MARLUK

21 - Crittografia a frase a spostamento 7 5 = 5 7

VELERÒ TORSI

22 - Crittografia a frase a spostamento 2 6 1 3 = 7 5

PERDE FORZE COI REGALI

23 - Crittografia a frase a incastro 4 3 2 2 = 7 4

NEL TUO BAULE

TIBERINO

24 - Crittografia 5 1 3 = 5 4

A . A

25 - Anagramma 2 8 3 7

IL SOSTITUTO

26 - Crittografia perifrastica 1 6 2 1? 3 = 7 6

.ONTRIBUENTE INADEMPIENTE

30° Concorso Speciale Rebus Penombra 2019

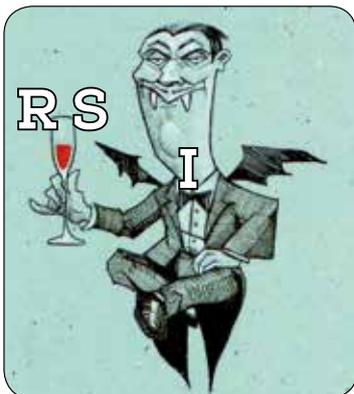
La gara articolerà in tre tornate, la 2ª e la 3ª appariranno nei numeri di novembre e dicembre 2019. I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno. Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate entro il **15 gennaio 2020**

a *Lionello*, al seguente indirizzo: Nello Tucciarelli, via Alfredo Baccharini 32/a - 00179 Roma o tramite e-mail: tucciarellinello@libero.it. Saranno premiati con diploma di merito i migliori tre rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di PENOMBRA. Altri tre diplomi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

1 - Rebus 8 1 1 2 3 3 = 10'11 6 KLAATÙ



3 - Rebus 1 4 1 1 1 3?... 3 1! = 7 8 ILION



4 - Stereorebus 1 3 3 6 2? 5 1 (2) = 7 6 10 IL CIOCIARO



Rebus disegni di Laura Neri

2 - Stereorebus 2 1'6 2 2? 2 2, 15! = 11 4 2 6 MAVI



5 - Rebus 1 2 7, 2 2? 2! = 7 3 6 GRAUS



6 - Rebus 2 6, 2 7, 4 1 1 = 6 5 12 IL MATUZIANO



30° Concorso Speciale Rebus Penombra 2019

7 - Rebus 2 2 4, 1 4'1 = 6 1'7

KLAATÙ



9 - Rebus 1, 1 6 2 5 1, 7 = 6 2 9 6

MOSCA



11 - Stereorebus 6 3 2 1 5 = 6 11

SYLVAN



8 - Rebus 10 1 1: 1 6! = 4 2 6 7

ÆTIUS



10 - Rebus 4 1 1'6 2 = "2-3" 5 4

FERMASSIMO



Prima Tornata

12 - Stereorebus 1: 2 5 (5) 2? 2! = 8 5 4

LUCIGNOLO



Zibaldino di schemi alternativi

51 - Cruciminimo 5

Ricco, ma che carattere!

Un duro, quanta freddezza e che cuore di pietra
quante manifestazioni esplosive;
è però proprio un osso duro
è un simbolo, ma quanta pesantezza,
intorno a lui quanti sudditi
però quanta ricchezza ed abbondanza!

ÆTIUS

52 - Vezzeggiativo 5 / 8

Balotelli

Lo vedi sul campo che ti pare un dio
ed ha intenzioni sempre bellicose:
di fatti picchia duro di continuo,
ma alla fine riuscirà ad infilare.

IL COZZARO NERO

53 - Lucchetto riflesso 4 / 5 = "5"

Direttrice molto atletica

In quanto sua dipendente, in pista,
è stupefacente come mi fa filare!
Noi sembriamo al confronto
incolori, inodori e insapori!
Non mi meraviglia, cocco mio, che
dopo tre minuti sei cotto a puntino!

EVANESCENTE

54 - Anagramma a zeppa 4 = 5

Quartiere malfamato

Laggiù c'è un fusto con certe spadone:
col buio di certo il rischio aumenta.

OLIVELLA

55 - Cernita 8 5 / 3

Attrazione fatale

Sarà il fascino slavo? Vien dall'Est
pronta a far colpo quando e se le gira:
vedi ondeggiar le curve, così che
vuoi essere anche tu della partita...

MAVI

56 - Estratto pari 6 / 6 = 6

Contestiamo Trump che separa i figli dalle madri

I piccoli (indivisibili!) invisibili?
Eppur son lì, davanti agli occhi:
bisogna allor mettersi insieme
e fare fronte comune, per forza!

FERMASSIMO

57 - Anagramma a scarto 8 = 7 = 6

Si danno, si sa!

S.O.S.! e si dà, si presta
al pronto soccorso.
Le signore d'antan
esibiscono i loro gioielli.
Si sa tutto di tutti,
ma il silenzio è sempre d'oro!

GALADRIEL

58 - Cambio di antipodo 10 / 6 4

In chirurgia c'è chi bara

Ha i numeri per far l'operazione
al seno... ma scoperta è una tangente.
Che non si sappia allora dove andrà
colui che era incappato in quel frangente.

GRAUS

59 - Cruciminimo 5

Le multinazionali

Queste imprese di grande rilevanza
si diffondono come epidemie
sono veramente dei successi.
Pronte ad eliminare anche gli errori
sanno fare dei buoni investimenti
che offrono in effetti coperture.

SACLÀ

60 - Cambio d'estremi 4

In discoteca

Spesso il volume,
se s'alza, pesa.

FRA SOGNO

61 - Sostituzione **zxyx** / **xzx**

Un ignorante razzista

Non è una persona quella là,
proprio senz'anima ella si dimostra,
superficiale nel suo ragionare
e ottusa, è naturale, nel pensare.

MARAR

62 - Antipodo con aggiunta finale sillabica 5 / 7

Pico della Mirandola scaccia urlando la tentazione

Verso la bionda tutta spumeggiante,
così fresca che invita alla baldoria,
si sente forte il grido disumano
di chi è famoso per la sua memoria.

GHISLANZONIANO

Miscellanea

63 - Scarto 5 / 4

La Pellegrini è snob

Che cavolo dici, Fede è alla mano!

SACLA

64 - Anagramma 6 = 4 2

Che tenero il mio amico

Con dolcezza si mostra ed ecco il riso:
s'è appena aperto e di promesse è intriso.

PASTICCA

65 - Indovinello 2 10

Amico fidato

Allorché un dubbio mi attanaglia
spesso a te ricorro per chiarimenti
parole giuste mi dai con giusto accento.

ÆTIUS

66 - Scarto iniziale 6 / 5

L'infermiera in corsia

Passa con la sua veste bianca.

BARON IFIGIO

67 - Cambio iniziale 6

Al concerto dei batteristi

Fan di quei piatti
si infiammano.

FRA SOGNO

68 - Sciarada 4 / 5 = 9

Leader plurivotato

Sempre flessibile si è dimostrato...
la maggioranza bulgara ha ottenuto.
Grande saggezza la sua!

MARAR

69 - Zeppa 6 / 7

Il nano non beve più

La sua vita è davvero proprio grama:
con la bottiglia ha chiuso il piccoletto.

EVANESCENTE

70 - Anagramma 4 7 = 5 6

Finite le elezioni...

... tutti allo spoglio: chi vincerà?
Forse un capo-cordata bizzarro?

GALADRIEL

71 - Scarto 5 / 4

Tasse evase

Alla fin fine paghi i ritardi.

MAGINA

72 - Zeppa 6 / 7

Agopuntura per la diva del cinema

Con tutti quegli aghi, eccola distesa,
Venere che brilla tra tutte quelle stelle.

FERMASSIMO

73 - Sciarada 2 / 4 = 6

Patito del Rosario ben visto dai giornalisti

Ha sempre in testa solo la corona,
pensa solo a filare chi lo vede,
anche se per la stampa è un grosso errore.

BROWN LAKE

74 - Scarto 4 / 3

Povertà

C'è la miseria al verde: dura tanto!

ILION

75 - Indovinello 2 5

Che donna...

... la piacevole e dolce Margherita
di una bontà infinita.

MARIENRICO

76 - Lucchetto 4 / 5 = 5

Mia suocera

La bocca sempre aperta, quanti versi
per viverci ci vuol spesso pazienza
ma se è agitata allora è un parapiglia

OLIVELLA

77 - Indovinello 2 7

Ospite

Fa l'invadente
con spirito ovattato ma pungente!

GRAUS

78 - Anagramma 6

Statistiche matrimoniali

Per lui si parla di alta fedeltà?
Di sicuro non in Italia.

IL COZZARO NERO

Odissee degli ultimi - X

79 - Enimma 2 9

"Gran ghetto" del foggiano

alle due anonime vittime

Tu che metti a fuoco il campo
(e la scena è impressionante)
dove un uomo scatta in avanti,
e fissi la lampeggiante scena con persone
strette in una camera buia prima di finire.
Gli sviluppi si avranno dopo,
ora c'è un assoluto bisogno di riposare.
Non hai pietà per chi si muove, eccitato
dai subendo contrasti tra bianchi e neri,
non hai pietà per quelli che sono bruciati:
senza che nemmeno il volto resterà stampato
sull'albo della Storia umana.

Le riflessioni le farai allo specchio
ma ora pensi a inquadrare nel mirino
per centrare i "diversi" che hai davanti.
Nella tua immaginazione un solo obiettivo,
una sola premura: tirare il grilletto
e poi andartene veloce con la macchina
sfruttandone la buona ripresa.
E ti atteggi a cittadino modello
vivendo in ombra negativa
e, nella tua presa di posizione,
pronto all'occorrenza a ritrattare
per ricavarne un tornaconto.

ILION

80 - Enimma 1'8

Fiorir di versi

Il filo lieve di un sogno
mi tiene legato a te
ai tuoi voli di fantasia.
Non ti lascerò, non ti perderò
tanto mi lega a te
e ancora tu, porterò per mano
e correremo insieme nella brezza del giorno
e amerò il tuo essere superiore.
All'orizzonte una vela nell'azzurro
sembrerà salire in cielo
nel respiro dell'aria.
Quel cielo dalla grandezza
di un mare aperto che dolce
muove le sue onde.
Le tue treccine al vento
saranno l'incanto dei miei occhi.
Infine ti poserai affianco a me
e l'infinito ti vestirà.

PAPUL

81 - Bisenso 6

Lotte di camorra

Quando due formazioni si fronteggiano
il risultato finale è nelle mani del numero uno.
È lui che deve cogliere al volo le più difficili occasioni,
sempre pronto però anche a tendere la mano
a chi sa colpire col massimo rigore.

Poi tutto si concluderà col solito esibizionismo
e con i soliti "tromboni" che alzeranno la voce.
Non sarà certo la prima volta
che una banda si mette in mostra!
Ben si sa che questa è una cosa vista e rivista.

PROF

Antologia

82 - Anagramma 2 5 / 5 = 4 2 6

Il nuovo destino

Grava ancora su di me
la gioventù, perduta
nell'ansia di conoscere.
Quante volte mi sono scaldato
anche per chi
era incapace di capire!
E intorno a me, quanti come me,
chiusi in un contorno di speranze e errori!
Quello che è commesso
non potrò che dividerlo
con questa umanità esitante
che mi circonda e consuma.

Ti ho cercata,
per un inespresso desiderio di quiete.
Quante come te
ho visto offrirsi al primo venuto,
dondolanti, pieghevoli, inerti.
Tu eri libera:
e mi hai dato ricetta e sostegno.
Ora ho trovato dove
appoggiare questa mia stanca vita;
nella tua capacità di comprendermi
anche la parte più misera di me
si sente come risollevarsi.

Da qui inizia il nuovo destino,
in un asilo di solitudine.
L'arrivismo calcolato
ci veste di insensibilità
e ci spinge per vie vuote e sconosciute.
Lontani dai moduli di sempre
sapremo elevarci a mete più alte,
tra lo stupore di chi ha contato su di noi.
Gli uomini continueranno a manipolare
i loro numeri freddi e incomprensibili:
ma in un crepuscolo di fuoco, qui,
rimarranno ceneri e alberi come tralicci.

ZANZIBAR

Dante diviso e Dante redivivo

Pur avendo riletto attentamente (o forse non troppo) le bozze del libro – il riferimento è a ROMA ENIGMISTICA – qualcosa è scappato: i numidi sono diventati cartaginesi, una parte della prima lettura del drappo-rebus in onore di Pio IX è scomparsa e l'errata corregge potrebbe continuare, sebbene probabilmente con pochi ulteriori commenti. Assai più interessante il commento (l'autrice è *Haunold*, Maria Galantini che ringrazio per la segnalazione) sul perché non abbia citato l'anagramma dantesco del Coppedè, quartiere romano – aggiungo a beneficio di chi non abita nella Capitale – che spicca per eclettismo e originalità grazie alla creatività dell'architetto Gino Coppedè che lo progettò all'inizio del XX secolo.

Non l'ho citato sul mio libro per la semplice ragione che lo ignoravo, si tratta tuttavia di un episodio enigmistico intrigante che vale la pena raccontare. Nel 2016 Daniele Botti ha pubblicato, per i tipi di Alter Ego Edizioni, *CAFFÈ COPPEDÈ*: in un dialogo pieno di suspense (il sottotitolo del libro è infatti "Un giallo dallo humor nero") a chi si domanda cosa c'entri la DIVINA COMMEDIA viene risposto che si tratta della chiave dell'enigma poiché sopra l'entrata del quartiere Coppedè è dipinta la frase «*esser dien sempre li tuoi raggi duci*» (Purgatorio, canto XIII).

I raggi solari devono sempre essere la nostra guida, il Sole ci scalda e ci illumina... e l'illuminazione su come vada interpretata la scritta la troviamo sulla stessa pagina del libro di Botti, qualche riga più sotto quando si osserva come il verso dantesco figuri «*diviso in tre, sotto tre diverse finestre: a sinistra è scritto ESSER DIEN, al centro SEMPRE LI TUOI, a destra RAGGI DUCI*». Al centro dell'arco – nella posizione più importante – si legge quindi **SEMPRE LI TUOI** che è l'anagramma di **SIMULO PIETRE**, espressione quanto mai appropriata in un quartiere nel quale le pietre non sono oggetti statici ma vivi, impegnati in raffigurazioni di «*mostri, animali, simboli inquietanti*», non certo le «*solite decorazioni che si vedono sui palazzi d'epoca*». Da sottolineare come un'ampia e dettagliata discussione su questa ipotesi anagrammatica, assieme ad altre ipotesi, sia presente su un altro testo di cui Daniele Botti è co-autore – assieme a Maria Rosaria D'Amico e Adalberto Tiburzi – dal titolo *COPPEDÈ ESOTERICO* (Alter Ego Edizioni, 2016).

Passiamo adesso dal Dante diviso al Dante redivivo... in un certo senso da una probabile metonimia (non era Dante a essere frammentato ma era un suo verso a risultare diviso in tre parti) a una sicura iperbole: chi mai definirebbe Pietro Lollobrigida niente meno che un "Dante redivivo"? Eppure – lo racconta Willy Pocino su *MITI, LEGGENDE E CURIOSITÀ DELLA PROVINCIA DI ROMA* (Edilazio, 2001) – il Lollobrigida nel 1882, dopo aver pubblicato *IL CANTO DELL'ANIENE* e aver riscosso un «*clamoroso successo di critica poiché i giornalisti romani, burloni quanto e forse più di lui, tutti d'accordo esaltarono la sua opera poetica*», si vide attribuire la qualifica di "Dante redivivo" scrivendo addirittura la NUOVA DIVINA COMMEDIA... meglio ricordarlo solo per la sua abilità enigmistica. Pare infatti che sia stato lui a creare la poesia di versi anagrammatici composti sulla parola **TERAPIA**:

A Te pria

Ti pareo

Arte pia

Terapia

e Pirata

pari a Te

Terapia

rapia Te.

Componimento non allegro ma adeguato, visto che fu inciso su una pietra tombale per un collega medico.

FEDERICO MUSSANO

Vincenzo Granata

Il 19 agosto scorso ci ha lasciati // *Frentano* (Vincenzo Granata) all'età di 81 anni, molti dei quali trascorsi con la passione per l'arte della Sfinge e, in particolare, per i rebus. La famiglia penombrina e gli enimmisti tutti si stringono in un caloroso abbraccio attorno a Marilena.

Giulia Elisa Massimi

Il 24 agosto, nella sua casa di Roma, è deceduta Giulia Elisa Massimi l'amata consorte e compagna d'una vita di *Zoroastro*, aveva 97 anni.

La ricordiamo al Congresso di Roma del 1971 come simpatica curatrice, intervistatrice e cronista di un fascioletto quotidiano ciclostilato in cui erano riportati il programma della giornata, interviste volanti e alcune curiosità e che i congressisti trovavano immancabilmente ogni mattina. All'amico *Zoroastro*, ed ai figli Simonetta e Claudio vada il cordoglio della redazione e dei lettori di PENOMBRA.

Garetta degli Aedi collusi (Luglio)

È piaciuta la garetta di anagrammi proposta da *Leda* e *Saclà* nello scorso mese di Luglio e, non ostante il caldo, in molti si sono divertiti a risolvere i dieci giochi proposti, tra di loro la sorte ha favorito: *Marar* (Mara Rocchetti) solutrice totale e *Lucetta* (Lucia Luminasi del Gruppo Duca Borso/Fra Ristoro) tra i solutori parziali. Alle due vincitrici sarà inviato uno romanzo della Serie "Noir" edito dalla GEDI.

O: ghirlande e astri, zero e ruote

La somiglianza tra la lettera O e una corona (una ghirlanda natalizia visto che la storia si svolge nel dicembre 2018) è evidente: cosa può esserci di più piacevole per i pendolari che la mattina prendono l'Holland Tunnel (da Jersey City a Manhattan) del vedere la O della gigantesca scritta HOLLAND sostituita da una verde ghirlanda? Altrettanto verde l'albero ma ben poco piacevole (tanto da aver suscitato polemiche e petizioni finite sul New York Times nonché su altri giornali e tv) vedere la forma triangolare dell'albero maldestramente posizionata sulla N anziché sulla A dalla coerente triangolarità.

Lasciamo stare la seconda parola (anche la decorazione di TUNNEL, l'altra gigantesca scritta, qualche protesta l'ha provocata) e cerchiamo di rintracciare scelte del passato, in ottica grafico-enigmistica, legate alla O. Non più assimilata alla ghirlanda ma considerata nella sua rotondità simile a una...

... sfera, anzi **sphæra** secondo la grafia latina. Ce lo spiega l'Impedito, secentesco e curioso pseudonimo – utilizzato all'Accademia degli Oziosi – del napoletano Francesco De Pietri:

*Dimidium Sphærae, Sphæram cum Principe Romæ
Exigit a nobis totius conditor Orbis*

L'Impedito (amante dell'enigmistica quanto della buona tavola, suo – o almeno da lui riportato – l'anagramma "Vesuvianum / vinum suave") non è stato né il primo né l'ultimo a esporre questo gioco di parole (una bizzarra sciarada con i tre membri **C**, **O**, **R** a fondersi in **cor**) in cui si nota la forma di metà sfera (**C**) e della sfera intera (**O**) per poi considerare non tanto l'imperatore (il *principe* di Roma) quanto il *principio* di Roma (**R**), il tutto senza dimenticare come il mondo abbia forma sferica. Lungi dall'essere l'ultimo, il De Pietri ha avuto vari successori nel gioco del **cor**, anche in luoghi lontani. Ad esempio a Londra, quando nell'agosto 1720 si incontrarono due ungheresi e l'uno (Ferenc Páriz Pápai) chiese all'altro (István Enyedi) di scrivergli qualcosa sul suo Liber Amicorum, uno degli album più belli di sempre (vedi <http://ppf.mtak.hu/en/104a.htm>):

*Dimidium Sphærae, Sphæram cum principe Romæ
Haec ego nunc dono dulcis amice Tibi.*

Differenze solo nel soggetto a cui donare il cuore (a Dio nel caso dell'Impedito, all'amico Ferenc nel caso di István)? No, ben altre sono le differenze: può cambiare l'oggetto di riferimento (la sfera, tonda come il mondo? e non sono forse altrettanto tonde la cifra zero e la Luna?) e può cambiare la grafia, non più il latino **cor** bensì il dialettale **core**. Un interessante articolo di Luigi Cimarra riporta dal folklore marchigiano

*Ti do 'n mezzo zero, un zero intero
il principio di Roma, il fin d'amore*

e ricorda come a Montefiascone nel viterbese le seguenti parole sovente accompagnassero chi nel partire lasciava

*una mezza luna, una luna intera
'r principio di Roma e la fine di Atene.*

Fin qui sembrerebbe una costante, in mezzo a tante variazioni, la **R** intesa come principio del toponimo Roma, ma non è così! Con l'incipit «*Mitto tibi*» (noto nella storia dell'enigma per lo scarto di estremi di Cicerone, *navem / ave*), il tedesco Johannes Lorichius così scriveva nel Cinquecento:

Mitto tibi Lunam, Solem, simul et canis iram.

Tondi sono gli astri (la Luna che, presa per metà, raffigura la **C**; il Sole assimilato alla **O**) e arrabbiato è il cane che nel ringhiare emette un suono prossimo alla **R**! Tutt'altra musica se si passa a Hermann Finck: sempre tedesco, sempre cinquecentesco ma qui davvero si tratta dell'arte del suono. Finck (lo spiega Katelijne Schiltz, a lei – così come a Biancamaria Brumana per le delucidazioni fornite – i miei più sinceri ringraziamenti) nel 1556 fu autore del trattato *Practica musica* e nel libro terzo colse aspetti enigmistici, ancor più che enigmatici, in alcune composizioni musicali. Cosa dire, ad esempio, quando mancano le indicazioni di tempo (ritmo ternario o altro)? Si potrà ricorrere ai versi con il gioco della mezza Luna, del Sole e dell'ira canina ora esaminato... così da alludere al *tempo imperfetto* (il tempo con la suddivisione binaria dei valori maggiori che veniva indicato con la **C**, *dimidium sphærae* o mezza Luna) e al *tempo perfetto* (con suddivisione ternaria dei valori maggiori e indicazione con un cerchio, una **O** dunque ovvero la *sphæra*). E la **R**, il ringhiare del cane? Finck non la trascura affatto, deve solo precisare «*veteres sic pinxerunt*» e cioè come nei secoli passati si usava scrivere tale consonante: la **r** (scritta minuscola) praticamente coincideva con la cifra **2** ed ecco quindi spiegata anche la *prolazione perfetta*, il tempo cosiddetto *modus minor perfectus*.

In questo lungo viaggio nel tempo siamo arrivati ai tempi musicali dopo aver incontrato tanti oggetti di forma circolare: la ghirlanda, la sfera e gli astri di forma sferica (la Terra, la Luna, il Sole), lo zero ... non manca forse un altro oggetto tondo che costituisce una delle più fenomenali invenzioni mai effettuate dall'uomo? Sì: la ruota! Se è strano averla sin qui ignorata ancor più strano appare come la si possa interpretare in due modi diversi, entrambi legati alla creazione enigmistica della parola **cor**: Andreas Sutor nel 1716 scriveva

Dimidium Rotæ Rotam cum Principe Romæ

ma solo nove anni dopo il padre cappuccino Ilario da Pofi faceva un ragionamento diverso ritornando alle similitudini astronomiche di mezza Luna e Sole per la **C** e la **O** per poi rappresentare la **R** con il quarto iniziale di *Rotæ*, «*quartam partem Rotæ*»!

FEDERICO MUSSANO

STORIE DELL'ENIGMISTICA: L'ANAGRAMMA / 2

Fantagrammi o anagrammi impossibili

Mi ero ripromesso di non entrare, 'in profondità', nel mondo dell'anagramma. Ed invece, una puntatina supplementare bisogna farla. Perché?

Perché ci sono alcuni aspetti della tecnica nell'anagramma che sono veramente interessanti.

1 - Gli anagrammi tridimensionali

Questa caratteristica presentazione dell'anagramma, non più solamente letteraria, è apparsa per la prima volta sulla rivista scientifica 'Leonardo' edita a Los Angeles per i tipi della Pergamon Press.

La rivista fu creata e ideata dal docente d'ingegneria aeronautica Frank Malina, costruttore tra l'altro di razzi, vettori aerospaziali, missili, ecc... Dalla prima pagina della rivista e dalle didascalie presenti emerge con chiarezza, sia la sua identità scientifica che la sua collocazione culturale.

Alla scomparsa del fondatore della rivista le pubblicazioni furono sospese ma, pare che ora, abbia ripreso le sue pubblicazioni. Personalmente feci una recensione, pubblicata poi, sul nostro LEONARDO, circa 30 anni fa riguardante una grafica sull'anagramma tridimensionale. Vi figurava una brutta figura geometrica allungata del tipo meteorite o anche patata.

Intorno alla figura geometrica erano state impresse alcune parole dell'anagramma. Era una pessima rappresentazione grafica. L'autore era un fisico brasiliano. Questa figura unita anche alla spiegazione della sua elaborazione, suscitò la 'necessità' di esprimere tutte le mie perplessità sul valore scientifico di tale rappresentazione.

Fu così che inviai alla redazione della rivista le mie osservazioni con la proposta concreta della creazione grafica anche tridimensionale della frase-anagramma.

Se proprio si doveva rappresentare graficamente un anagramma, la soluzione proposta dalla rivista, non era quella più idonea. Probabilmente anche la mia non lo era!

Ma ad ogni modo la espongo qui di seguito.

Partendo dal presupposto e dato per acquisito che l'alfabeto, riferendomi a quello italiano, è la matrice primaria che origina parole e frasi. Ne consegue che le parole e le frasi non sono altro che anagrammi la cui funzione generatrice è per l'appunto l'alfabeto (a, b, c, d, ... u, v, z).

Per astrazione concettuale tutte le nostre espressioni letterarie non sono altro che anagrammi. Una parola o una frase è l'anagramma di sé stessa! Ovvero l'anagramma di una parola è sé stessa! Per poter quantificare e determinare il valore di una frase, da anagrammare e/o anagrammata (in questo contesto una frase da anagrammare è già una frase anagrammata) ci avvaliamo della convenzione già esistente nell'alfabeto, senza porci il problema del perché e del come una lettera sia stata posta al primo posto, o al quinto o al ventesimo.

Ad ognuna di queste postazioni diamo un valore semplice progressivo (a=1, b=2, c=3... u=19, v=20, z=21 (l'arbitrarietà del valore attribuito alle lettere è invariante rispetto alla configurazione e consistenza dell'anagramma). Per cui, ad esempio, la parola 'cara' ha un valore di 21, dato da $c=3, a=1, r=16, a=1$, ove $(3+1+16+1 = 21)$.

Mentre una frase del tipo 'il mare oggi è mosso', seguendo lo stesso procedimento di aggregazione ci dà il valore di 147 (all'interno della frase la parola 'mosso' è quella che assomma il valore più elevato 54, pari a un peso superiore ad 1/3 rispetto alle altre componenti la frase). Ciò ci induce a credere in un eventuale nuovo anagramma, questa è la parola che probabilmente costituirebbe la 'continuità'.

Ed è stupefacente riscontrare che un anagramma de 'il mare oggi è mosso' è proprio 'emolo rimessaggio' (emolo, forma arcaica di emulo, esiste) e non 'mare' o 'oggi'.

Come interpretare questi valori? Dando le misurazioni esistenti! Misure espresse in grammi, chili, metri, metri quadri o cubici, litri, ecc...

Dire che quella frase anagrammata ha un volume di 147 mq, oppure pesa 147 chili (quando si dice che bisogna pesare le parole prima di dirle...) pone dei problemi di comprensione abbastanza seri per... tutti.

Ma se rappresentiamo su un asse cartesiano, attraverso le formule inverse avremo il lato di un quadrato o la dimensione di un cerchio nella geometria piana. Mentre se usiamo la tridimensionalità avremo un cubo o una sfera. L'artificio assume una nuova divertente dimensione se la sfera o il cubo della frase anagrammata, vengano scomposti in altrettanti cubi e sfere che hanno le dimensioni di ognuna delle componenti. Oppure, colorare all'interno delle figure geometriche le differenti dimensioni delle parole.

Ad ogni modo sono sempre figure geometriche, armoniose, centrate e rappresentative di un certo fenomeno letterario. Quello dell'anagramma per l'appunto!

2- Anagrammi della bestia

Due notissimi politici italiani di due altrettanto notissimi partiti politici italiani usano la tecnica dell'anagramma per diffondere il loro credo politico, dove le loro azioni devono essere indirizzate e come devono essere esplicitate. Essi, si avvalgono di uno speciale algoritmo chiamato 'la bestia'.

In cosa consiste? Nell'uso dell'anagramma!

C'è da considerare che anche il presidente (attualmente) di un notissimo stato a livello mondiale lo ha utilizzato a piene mani. Tanto che inaspettatamente è stato eletto presidente.

In cosa consiste? È un procedimento semplice semplice che permette di individuare cosa dire e cosa gli elettori vogliono che gli si dica. Il procedimento si realizza in questo modo. Sono raccolte da Facebook, sms o da altre fonti mediatiche, i messaggi che questi personaggi ricevono dal pubblico. Essi sono stoccati in particolari siti informatici. In seguito, le frasi sono riprese ed anagrammate. Da esse poi, si estraggono le parole con maggior frequenza, ripetute nei messaggi. Le stesse parole saranno utilizzate per il discorso politico del politico.

La frase o i discorsi del giorno dopo riprendono tutti i desiderata che l'elettore ha già esposto ed è ciò che vuole gli si dica. Il risultato è che il politico è in perfetta sintonia con il suo elettore.

È altrettanto chiaro che il politico sarà di volta in volta, cortese, gentile, cattivo e cattivissimo a seconda del soggetto trattato e dei desiderata espressi dall'elettorato.

Un esempio è dato dalla questione mai sopita delle tasse.

Cosa fare? Interpellando 'la bestia' lo sapremo subito.

È risultato che le parole utilizzate con più frequenza sono: abbattere, ridurre, tagliare.

Senza darci troppo fare utilizzando la numerazione vista sub 1) avremo che il peso di abbattere è 63, quello di ridurre è 81, quello di tagliare è 67. Quindi si dirà che le tasse 'devono essere ridotte'!

Accanto a questi esempi sull'utilizzo della tecnica dell'anagramma ce ne sono altri che forse è meglio non 'approfondire'.

In cerca d'oro tra l'ombrese fronde

Postille alle soluzioni di Agosto-Settembre

Trascorsa l'estate, già rientrati con gioia e orgoglio dalla Festa della Sibilla di Pompei e dal Congresso di Alessandria, nell'attesa di andare, con altrettanto palpitante emozione, a Campogalliano (12 ottobre) e a Stra (9 novembre), riprendiamo i nostri commenti mensili ai giochi pubblicati su PENOMBRA.

Nell'occasione ci piace stimolare i nostri collaboratori a riprendere con lena la collaborazione, sia per quel che concerne il settore dei poetici, che quest'anno ha visto una produzione di alta qualità che per quel che concerne gli epigrammi. E qui rammentiamo sempre l'importanza dell'uso dell'endecasillabo e dell'inserimento di qualche ghiotta rima a fin di verso.

§60 (*ladro/gala = droga*; s.a. "Morte sul Monginevro" di *Ilion*);

§61 (*polka/"kapò" = polpo*; s.a. "Pure il suo sangue" di *Ilion*)

Come grani di un rosario, prosegue la pubblicazione dei poetici di Nicola Aurilio dedicati agli ultimi della Terra, una serie di piccoli capolavori, scritti però, come si confà al tema, in stile modesto, con toni lirici quasi sussurrati. Questa collana di giochi è destinata a restare a lungo impressa nella memoria degli abbonati di PENOMBRA e non solo. Magari, e qui io mi assumo la mia parte di responsabilità, sarebbe stato meglio affiancare ad alcuni di questi lavori una pur breve nota esplicativa che ricordasse le vicende umane di queste povere persone (il migrante sindacalista ucciso in Calabria, il venditore ambulante cui venne sparato a Firenze eccetera).

Ma *Ilion* ha in serbo grosse novità anche per l'anno 2020 e noi tutti lo attendiamo al varco, così da poter gustare una produzione sempre di altissimo livello.

Di questa "Morte sul Monginevro", su schema noto e già collaudato, è da incorniciare soprattutto la prima strofa del *ladro*: "Freddo che penetra dentro. / Avanza l'ombra nera della notte / sull'uomo che sogna di varcare il confine / un uomo male in arnese. / Va cercando la fortuna altrove / sperando di trovare una gioia / ma ogni porta è chiusa per lui...". Da antologia.

Sempre la tragica epopea dei migranti che faticano e muoiono provando a raggiungere una terra libera, è il tema di questo secondo poetico di Nicola Aurilio, impreziosito fra l'altro da un titolo di alta suggestione "Pure il suo sangue".

Lo schema è assai intrigante, basandosi su termini di uso poco comune, che ben si prestano ad essere utilizzate al meglio, potendo fornire bisensi e dilogie piuttosto originali. In un lavoro di ottima, complessiva, fattura, oltre al bell'incipit della *polka* ("Un ritmo costante di passi / si snoda lungo il binario"), trovo rimarchevole soprattutto la parte finale, quella dedicata al *polpo*: "Tanti cuori che battono insieme / tra le pendici ventose / e lui conosce infinite amarezze / di un giorno d'amore / pagato con la morte dei fratelli / tipico di una società tentacolare. / E rischia di finire affogato".

A commento di questa coppia di poetici, sottolineo l'ammorbidente soave della penna di *Ilion*, che in questa serie sugli ultimi della Terra ha saputo elevare al massimo grado la liricità del verso, fornendo una chiave cruda ma al contempo dolcissima ad uno stile da sempre ammirato e superbo.

§62 (*avare/stia = ava restia*; "Meeting tra economisti" di Brown Lake);

§64 (cavalli/fanti = vanti fallaci; "Era l'estate del '68..." di Brown Lake)

In questa fortunata annata poetica, il nostro fedele amico Bruno Lago ha arricchito la rivista con una nutrita serie di lavori ben costruiti, vivaci e densi di matura sostanza enigmistica. A volte l'autore veneto prende spunto dalla cronaca, anche politica, italiana, ma i suoi giochi "lunghi" sono diversi, per stile, ad esempio, da quelli brillanti e più brevi che in genere escono dalle penne di *Prof* o *Saclà*, altri nostri fondamentali, bravissimi e fecondi collaboratori. La misura di *Brown Lake* è quella dei ventiquattro versi, laddove lui "sguazza" con assoluta maestria. Basta leggere le strofe dei suoi poetici per avvertirvi la disinvoltura di chi indossi un abito che gli calzi a pennello. Il metro dei ventiquattro versi gli sta proprio perfetto.

Dei due lavori pubblicati nell'ultimo fascicolo, il primo è contrassegnato da un procedere asciutto, dove i bisensi ci sono ma quasi non li senti e la lettura risulta facile e godibile, senza sforzi. Dopo averlo risolto, si può solo commentare: "Questa è un'enigmistica robusta, senza fronzoli, composta con saldo e sicuro mestiere".

L'anagramma n. 64, invece, ha un registro più sentimentale unito ad un ritmo peraltro incalzante, nel ricordo di una stagione dove si sperava di poter cambiare in meglio il mondo e sui cui effettivi risultati conseguiti (o meno) il discorso da fare richiederebbe pagine e pagine e comunque questo non sarebbe il giusto contesto per avviarlo.

Trascinante l'abbrivio: "I nostri cuori battevano al galoppo / e le nostre bocche sbavavano / mentre il vento scompigliava il lungo crine". Così ci sono stati parimenti serviti sia i *cavalli* dello schema che i ribelli/capelloni del '68.

Nelle successive due parti la linea che demarca il soggetto in ombra da quello in luce è veramente molto labile ma *Brown Lake* riesce a rimanere in equilibrio sul testo, un po' come l'abile surfista sull'onda.

La conclusione non manca di un puntuale richiamo ai "pugni chiusi", accenno che conclude un gioco in ogni caso parecchio partecipato dall'autore.

§73 (*la miniera*; s.a. "Femmina!" de *Il Frasca*) - Non più attivo sulle nostre riviste ormai da venticinque anni, l'alessandrino Franco Scazzola, nato ad Acqui Terme e ora residente a Morbello, ha vissuto in pieno la stagione dorata della scuola "genovese", quella che ha regalato al nostro mondo, a partire dalle pagine della *brandiana* *ÆNIGMA*, una serie di formidabili giochi, determinando una autentica rivoluzione nel modo di concepire e creare lavori poetici ed epigrammatici.

La "carriera" del *Frasca*, iniziata nel 1972 e conclusasi nel 1994, ci ha regalato soprattutto ottimi enigmi ed indovinelli. L'enigma, appunto, con soluzione "la miniera", dedicato al grande Maestro genovese *Gigi d'Armenia*, che abbiamo riproposto sul numero scorso della nostra rivista, uscì su *ÆNIGMA* nel 1975 ma ancora oggi, a distanza di tempo, risulta godibile e assolutamente moderno.

L'intelligente e largo titolo ("Femmina") permette a Franco Scazzola di agguantare con piglio deciso i due soggetti, costruendo un lavoro suadente, convincente sia nella descrizione di una donna violata e scossa nel profondo dell'intimità da tanti uomini che nelle caratteristiche fisiche di una miniera ("La tua inclinazione è quella che è: / vittima degli sfruttatori / t'infiammi di niente / per farti poi picchiare / a scopo di lucro, dal solito filone"). Splendida la chiusa: "...i tuoi uomini / ora hanno gettato la maschera / e sognano d'averti, finalmente, / a cielo aperto".

... Et Lux facta est

Soluzioni del n. 8/9 Agosto- Settembre 2019

GIOCHI IN VERSI: 1) monete/rate = remote tane - (2/7 Antologia di brevi) - 2) mani/l'animo = malanimo (*Marin Faliero* - PEN 1/1975; diagramma esatto: 4 / 1'3 = 8) - 3) Mare Artico = marciatore (*Tiburto* - LAB 2/1982) - 4) stame/rito = mestatori (*Ciampolino* - PEN 8-9/1990) - 5) Capo di Stato/podista tonto = canto (*Ilion* - LAB 5/1990) - 6) caso di malore/vaso di valore (*Il Nano Ligure* - PEN 8-9/1999) - 7) diaspora = rapsodia (*Nucci* - LAB 2/1982) - 8) telecamere/le camerette = tette - 9) starnuto = uno start - 10) l'aria condizionata - 11) un cane = "nuance" - 12) la tela - 13) frottola/trottola - 14) re capito/recapito - 15) faro/fachiro - 16) letterina = linea retta - 17) nani/nasi - 18) musica lenta = ultima scena - 19) ponte/ponce - 20) trame/tarme - 21) accensione/ascensione - 22) prosa/ascenso = processo - 23) garbo/garbino - 24) cavo/fretta = aorta - 25) cicala = calca - 26) ore/occhio = orecchio - 27) carte/etica = carica - 28) capitolazione/ricapitolazione - 29) bomba/bombetta - 30) farsa/trio = frati - 31) scorta = ostrica - 32) test/tina = testina - 33) oro/logica = orologi - 34) la campana del mezzogiorno - 35) disco di Madonna - 36) cassa depositi - 37) la teoria delle stringhe - 38) la chitarra - 39) la pera ("coscia", "signora" e "conference" sono delle varietà di pera) - 40) selciato/lascito - 41) udito = studio - 42) incanto/guerra = natura - 43) vassoio/via - 44) topo/stato = posta - 45) cane/odio = aedo - 46) l'orda/ladro - 47) endici/indice - 48) cinti/tini - 49) mina/minaccia - 50) soap opera/res - 51) tiri/viti = rivi - 52) cacca/calla/canna/cappa/Carrà/cassa - 53) calo/calvo (6= vale come *sei meno meno*) - 54) pasta/staio = paio - 55) pura adipe/tate = purea di patate - 56) sigla = il gas - 57) trina/latrina - 58) spatola = la posta - 59) sera/gatti = sigaretta = strategia - 60) ladro/gala = droga - 61) polka/kapò = polpo - 62) avere/stia = ava restia - 63) rame/mazza = ramazza - 64) cavalli/fanti = vanti fallaci - 65) bisca/scacchiere = bicchiere - 66) carica/turista = caricaturista - 67) porta/parto - 68) foraggio/formaggio - 69) arto reciso / sarto preciso - 70) spiga/gallo = spillo - 71) stacci/rada = stradaccia - 72) carta/ramo = cara morta - 73) la miniera (Æ 6/1975).

CRITTOGRAFIE: 1) S tu di': or ch'è? STRATI = studi orchestrati - 2) valigia lì giace: va, c'è - 3) val l'isola: tiene L? L è, ma doni E = valli solatie nelle Madonie - 4) li evita R ed I: COSTIPATO? logico = lievitare di costi patologico - 5) l'uccidi, ma R E = lucci di mare - 6) se G à L è allettata = segale allettata - 7) a steroide or Bi? Tant'è! = asteroide orbitante - 8) fra G oro, se O N date = fragorose ondate - 9) O: lì ODINO c'è, ma cada MIA = olio di noce macadamia - 10) innamorasti Mastroianni - 11) di AMORE quo eseguiamola M: or è = diamo requie: seguiamo l'amore - 12) P è S: TESE, T (Ti) c'è mica = peste setticemica - 13) il Mediterraneo, dei neri la morte - 14) sperimentali specimen? Tali - 15) ci urta trottolino? tutto il contrario! - 16) con troll oca (sua L è) = controllo casuale - 17) i sorveglianti restano vigili - 18) li ami tediare = limite di area - 19) un confusionario annuncio furioso - 20) fu N: iperboline = funi per boline - 21) c'è sotterrato il tiratore scelto - 22) Miss Italia islamita? sì - 23) citava lui per le cure palliative - 24) sistema lì N: fatico = sistema linfatico (diagramma esatto: 7 2 1: 6 = 7 9) - 25) ometti R: ancor osi = ometti rancorosi - 26) ti sana a Roma: tic à = tisana aromatica.

CRITTOGRAFIA DI SNOOPY pubblicata a pag. 4: fa C: CIAONE sta = faccia onesta.

ILIONEIDE CRITTOGRAFICA: 1) F a volo saperla = favolosa perla - 2) ava rieleggere = avarie leggere - 3) Odino dio? no - 4) I tempi non sono quelli di una volta - 5) a mare S, per testarlo, date = amar esperte star lodate - 6) la Di escogita, BOND è = "ladies" cogitabonde - 7) scope R T evitali = scoperte vitali - 8) aut riceve: ristà = autrice verista - 9) capi recate: che si dia posto l' = capire catechesi di apostoli - 10) Vi val AVITA = viva la vita!

CRITTORELIGIOSE DI ÆTIUS: 1) I pòstasi, di' VINA = ipostasi divina - 2) F A se presi, nodale = fase pre-sinodale - 3) con Ci li/dà qui sgrana = Concili d'Aquisgrana - 4) BA si dica: teche? sì! = basi di catechesi - 5) I con A: c'è leste = icona celeste - 6) V' à lì O: mera li = veli omerali - 7) è par chi adori Ente = Eparchia d'Oriente - 8) su, or è orso: lì N è = suore Orsoline - 9) fa L, s' à metano (I à) = falsa metanoia - 10) pianeta viola.

REBUS: A) con T è stata M in IS tra D I missionaria = contestata ministra dimissionaria - B) per F or mance (con F) or tante = performance confortante - C) tra pianti, risa, nato RI = trapianti risanatori - D) preme S sei N: va lì da TE = premesse invalidate - E) OF F erte, divaricate R in G = offerte di vari catering - F) SB archi, in C O S tanti = sbarchi incostanti - G) C R A: c'è vita lì! = crac: evitali! - H) di venti catastrofe = dimenticata strofe - I) R e M Ares 8 (otto) costa = remare sotto costa - L) chi è su O (l'ape RI) ferì C (adiposità no) = chiesuola periferica di Positano.

REBUS PIÙ: A) SC attivi O: lenti DIR abbia = scatti violenti di rabbia - B) S inglesi, G no, N? = "single sign-on" - C) F in I, ma IO lì che fà? E NT in E? = fini maioliche faentine - D) E, VI tarano male S pese = evitar anomale spese - E) in sala T Eco L: là SA L sagoma = insalate colla salsa goma - F) F l'ora X e r (RO) fila = flora xerofila - G) GI a C check-in: V e RNA li = giacche "CK" invernali - H) B è re: B irradia vena = bere birra di avena.

Esito del Concorsino di Luglio La cernita

Il concorsino di luglio forse complice anche il gran caldo, non ha offerto grandi spunti, pur utilizzando uno schema che spesso offre possibilità spettacolari. Da rimarcare comunque lo straordinario *exploit* di Saclà (40 giochi inviati, 38 accettati), mentre parecchi, fra quelli inviati dagli altri generosi autori, sono stati i lavori destinati al cestino.

Di nuovo si ricorda come l'enigmistica in versi non debba sposarsi al descrittivismo ma al bisenso e come un'occhiata alla metrica dell'endecasillabo e alla ricerca della rima sia sempre auspicabile.

In ogni caso grazie alle amiche e agli amici che hanno partecipato alla non facile puntata.

Classifica della puntata:

Saclà 76; Fermassimo 12; Ghislanziano e Marar 4; Il Cozzaro Nero 2.

Corrige:

Saclà, pur avendo partecipato al Concorsino di Febbraio, non è stato inserito nella classifica della puntata in cui aveva totalizzato 16 punti che inseriamo nell'attuale

Classifica generale:

Saclà 200; Fermassimo 122; Ætius 48; Marar 44; Il Cozzaro Nero 28; Ghislanziano 14; Facso 2.

Concorsino di Ottobre I distici

È da molto che non vi chiediamo di cimentarvi nei nostri Concorsini con un gioco solo apparentemente facile da svolgere: il distico.

Quindi per questo mese vi chiediamo almeno 5 distici su schema e possibilmente (non è una nostra... "fissa") in versi endecasillabi da inviarci entro il

30 ottobre 2019

Solutori Luglio 2019: 73/35

Campioni Solutori 2018

PAOLO BINCOLETTO (BINCOL) • MASSIMO FERLA (FERMASSIMO)

AMO ROMA • AMORE DI GRUPPO • ANTENORE • GLI ASINELLI • MEDIOLANUM

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 72-32

Melis Franco
Piasotti Donatella
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma 71-*

CESA Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

-

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *-*

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Masegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena * - 28

Baracchi Andrea
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Mannocci Duykers Ricardo
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GIUNCO

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna *-*

BAGNI Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap 71-33

CIARROCCI Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI

Biella

Ceria Carlo
SCANZIANI Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona 69 - 19

BRUSCHI Claudio
Cocozza Antonia
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn *- 30

Casolin Daniele
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice *- *

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
TROSSARELLI Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI

70 - 30

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM

Livorno 68 - 32

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Neri Laura

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 64 - 12

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto *- 27

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *- 33

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste 58 - 15

BLASI Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 34 - 9

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...

Internet 57 - 16

Bianchi Gabriele
BLASI Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo *-*

Coggi Alessandro 68-27

Ferla Massimo *-*

Marchini Amedeo *-29

Saccone Gianni 72-31

Sacco Claudio 68-31